

Silvia Camporesi (1973), laureata in filosofia, attraverso i linguaggi della fotografia e del video costruisce racconti che traggono spunto dal mito, dalla letteratura, dalle religioni e dalla vita reale. Negli ultimi anni la sua ricerca è dedicata al paesaggio italiano. Dal 2004 ha tenuto numerose personali in Italia, tra le quali: *Dance dance dance* (MAR di Ravenna, 2007); *Planasia* (Festival di Fotografia Europea di Reggio Emilia, 2014); *Genius Loci* (MAC di Lissone, 2017). Tra le personali tenute all'estero si ricordano: *À perte de vue* (Chambre Blanche, Quebec, 2011); 2112 (Saint James Cavalier, Valletta, 2013); *Atlas Italiae* (Abbaye de Neumünster, Lussemburgo, 2015; Art Musing, Mumbai, 2017; Desfours Palace, Praga, 2018). Fra le collettive ha partecipato a: *Italian camera* (Isola di San Servolo, Venezia, 2005); *Con gli occhi, con la testa, col cuore* (MART di Rovereto, 2012); *Italia inside out* (Palazzo della Ragione, Milano, 2015); *Extraordinary visions* (MAXXI, Roma, 2016; Kolkata Centre, Calcutta, 2019); *The Quest for Happiness* (Serlachius Museum, Mänttä, Finlandia, 2019-2020); *Italia in-attesa. Dodici racconti fotografici* (Palazzo Barberini, Roma, 2021); *Fuori tutto* (MAXXI, Roma, 2023). Nel 2007 ha vinto il Premio Celeste per la fotografia; nel 2008 è fra i finalisti del Talent Prize e nel 2010 del Premio Terna. Ha vinto il premio Francesco Fabbri per la fotografia nel 2013, il premio Rotary di Artefiera 2015, il Premio BNL 2016, il Premio Cantica21 nel 2021, *Soroptimist Donne al lavoro* nel 2021 e *La nuova Scelta italiana* nel 2022. Ha pubblicato dieci libri, affianca l'attività artistica all'insegnamento. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private, tra le quali: MAXXI, Roma; Collezione Farnesina, Roma; MART, Rovereto; MAC Lissone, Gruppo BNL, Milano; GNAM, Roma.

Silvia Camporesi (b. 1973) is a philosophy graduate who uses the languages of photography and video for her tales inspired by myth, literature, religions, and real life. More recently, her research has been dedicated to the Italian landscape. Since 2004, her work has been exhibited in solo shows in Italy: *Dance dance dance*, (MAR, Ravenna, IT, 2007); *Planasia* (European Photography Festival, Reggio Emilia, IT, 2014); *Genius Loci* (MAC, Lissone, IT, 2017). International solo shows include: *À perte de vue* (Chambre Blanche, Quebec, 2011); 2112 (Saint James Cavalier, Valletta, 2013); *Atlas Italiae* (Abbaye de Neumünster, Luxembourg, 2015; Art Musing, Mumbai, 2017; Desfours Palace, Prague, 2018). Some of her group exhibitions are also worth mentioning: *Italian camera* (Isola di San Servolo, Venice, 2005); *Con gli occhi, con la testa, col cuore* (MART, Rovereto, IT, 2012); *Italia inside out* (Palazzo della Ragione, Milan, 2015); *Extraordinary visions* (MAXXI, Rome, 2016 e Kolkata Centre, 2019); *The Quest for Happiness* (Serlachius Museum, Mänttä, Finland, 2019-2020); *Italia in-attesa. Dodici racconti fotografici* (Palazzo Barberini, Rome, 2021); *Fuori tutto* (MAXXI, Roma, 2023). In 2007, she was awarded the Celeste Prize for photography; in 2008 and 2010 she was among the finalists of the Talent Prize and the Terna Prize respectively. In 2013 she obtained the Francesco Fabbri Prize for photography, in 2015 the Rotary Prize by Artefiera, in 2016 the BNL Prize and Cantica21 prize in 2021. She has published nine books; she combines her artistic activity with teaching. Her works are exhibited in public and private collections, including: MAXXI, Rome; Farnesina collection, Rome; MART, Rovereto; BNL Group, Milan; GNAM, Roma.